

## CONTO ALLA ROVESCIA



Grazie, congregazione. Preghiamo.

Signore Gesù, siamo sempre benedetti quando sei nella nostra, cioè, noi siamo nella Tua Presenza. E preghiamo questo pomeriggio che ci incontri di nuovo in un modo fantastico, e compia di nuovo l'—l'inaspettato per noi di nuovo, oggi. Questo giorno è dato per pregare per gli ammalati; lo abbiamo riservato a questo. Prego, Signore Gesù, che non ci sia nessun debole tra noi quando andiamo via.

Ti ringrazio per avermi fatto avere il favore di queste persone. Che le cose che ho detto, Signore, possano risuonare vere alle persone, perché è la Tua Parola. Ora, ci aspettiamo che Tu ci incontrerai ora, nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

Voglio ringraziare il Fratello Winners, e per questo bel gruppo di ministri che ha collaborato, sponsorizzato in questa riunione, per tutti i ministri che hanno collaborato, per ogni persona che è venuta, e per il vostro grande sostegno sul lato spirituale. È stato facile parlare; è stato difficile scendere dal palco per me; potrei proprio rimanere per ore. E—e per tutto quello che avete fatto, ringraziamo le persone, la fiera qui, gli amministratori, o comunque sia gestita, per averci concesso il privilegio di avere questo posto. Per ogni chiesa: prego che Dio moltiplichi i vostri membri e vi innalzi nello Spirito e faccia proprio infinitamente sopra tutto quello che vi aspettate; possa Egli fare più di quello. Ringrazio gli Uomini d'Affari Cristiani, gli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, anche per il loro sostegno, per averci aiutato qui.

Il Fratello Paul Cain, era qui con noi oggi, suppongo che sia stato in digiuno. Bene, qui, seduto proprio dietro di me. My, è ringiovanito tanto. Non lo riconosco quasi più. Era piuttosto grasso, ma si è assottigliato un po', e non riesco quasi a riconoscerlo più.

L'ho visto l'altra sera in una visione al . . . giù al Ramada Inn; a una signora per cui aveva pregato e che aveva prega- . . . lui aveva pregato per lei prima, e non riuscivo a distinguerlo, per un po'. Stavo guardando la visione. Ho detto: "C'è un uomo". E quando lui . . . io . . . Oh, la visione era più vicina, e ho visto, allora ho detto: "È Paul Cain. Lui—lui è quello che ha pregato per te". E—e lei—lei è stata guarita.

Quindi, siamo grati al Signore per la Sua bontà e misericordia. E amici, non c'è modo per esprimere ciò che pensiamo. E sappiamo che ci incontreremo una di queste volte

insieme come gruppo, come siamo ora, per la nostra ultima volta. Non sappiamo quando sarà quel momento.

L'adorabile pastore qui, con voi, congregazione, mi ha invitato a tornare di nuovo: sono stato così felice quando hai detto: "Se questa è la volontà del Signore". Mi piace sempre andare in quel modo.

Non ho mai lasciato che le mie riunioni s'ingrandissero ad un tal calibro da non poter andare dove il Signore mi mandava. Ovunque. . . se fosse giù dove ci sono cinque persone, una persona, e se Lui vuole che io predichi a. . . Beh, ho predicato a cinquecentomila in una volta, a Bombay, India. E ho predicato a Durban, in Sudafrica a circa duecentomila o più; ho avuto trentamila convertiti, un pomeriggio, a Cristo, erano tutti indigeni. E poi ho tenuto un risveglio proprio di recente in una chiesa in cui non si potevano farci stare più di venti. Vedete?

Beh, ora i fratelli che hanno grandi ministeri, non potrebbero venire in un posto come quello perché proprio non potrebbero permettersi di farlo. Devono avere tanto denaro per farlo. E Dio li ha benedetti.

E certamente li apprezzo, e specialmente, Paul Cain qui, Oral Roberts, e molti di quei grandi guerrieri della fede, che, mi sento piccolo nello stare davanti a loro. Sono uomini brillanti, istruiti, intelligenti; e lavorano per il Signore; e il Signore li ha chiamati a un'opera, e stanno facendo il loro lavoro.

Io—io non potrei prendere il loro posto. E il Signore lo sapeva. E io—io non saprei gestire le cose, come fanno loro. Questa è la ragione per cui Egli mi mantiene umile, immagino, e—e mi lascia stare così. Ma, posso andare ai fronti e alle prime linee, e gettare un fondamento fino a quando ce ne sono abbastanza che si riuniscono, possono vedere i grandi ministri—ministri di. . .

Non sono grandi ministri. Non intendo quello. Non ci sono grandi e piccoli tra noi. Siamo proprio uguali, vedete. Ma gli uomini che hanno tali responsabilità, così loro, forse, non potrebbero entrare in un posto, dove devono avere molte migliaia di dollari al giorno per portare avanti le televisioni e i sostenitori. E mi piace sempre parlare per quegli uomini così che le persone possano aiutarli, sapete, perché hanno davvero bisogno di aiuto. E noi siamo per tutto ciò che rappresenta Gesù Cristo. Noi siamo per quello.

Ora, quando fui ordinato per la prima volta, fu nella Chiesa Battista Missionaria dal dottor Roy E. Davis. E poi non fui buttato fuori, ma semplicemente me ne uscii, perché potevo aggirarmi tra le chiese, e, quel ministero che Egli mi ha dato, non metterlo su delle determinate denominazioni, ma abbracciarci, e dirci: "Siamo fratelli. Andiamo avanti". Quindi, sono grato per il vostro invito.

Mi stavano proprio dicendo laggiù, che hanno raccolto un'offerta d'amore. Beh, io—io non me lo meritavo, e non l'ho chiesto. Ma visto che l'avete fatto, farò del mio meglio, se le spese vengono pagate (se le spese non vengono pagate, mettetelo per quelle), se sono pagate, allora, sapete cosa ne faccio? Lo metto nelle missioni all'estero; poi vado là personalmente, così so che questo ministero che avete sostenuto: lo porto alle persone che non possono permettersi di farlo. Quindi loro . . . non gli costa un centesimo.

Persone che non sanno nemmeno quale sia la mano destra e quella sinistra, che stanno là fuori a mangiare quello che riescono a trovare da mangiare, e alcuni di loro muoiono di fame per le strade e altro. Cerco di portarlo a loro, e di portare il Messaggio al meglio che posso nello stesso modo in cui lo vedete fatto qui. E Dio lo onora; e il vostro denaro è designato.

Francamente, non lo vedo nemmeno, non lo conto. Viene messo direttamente in un fondo; e quel fondo può essere speso solo per le missioni all'estero. È tutto. Io non vivo di quello. La chiesa mi dà da vivere: cento dollari a settimana. È tutto ciò che prendo, cento dollari a settimana.

E poi i . . . questi fondi vanno ad aiutare a diffondere il Vangelo. E sono in un fondo separato; è controllato dal consiglio degli amministratori del tabernacolo. E così che è, non può essere speso da me stesso, o qualsiasi individuo, o qualsiasi altra cosa, tranne, missione all'estero.

E poi quando ne abbiamo accumulato abbastanza a questo punto (così non dobbiamo chiederlo a loro; o implorarli per soldi quando andiamo là; neanche raccogliere un'offerta né niente), andiamo là e spendiamo il vostro denaro. Così sento che siete partecipi con me aiutando a risolvere queste cose. E quando il Signore mette insieme una certa quantità in quel modo, allora sento il bisogno di andare da qualche parte e parto. Pregate per me, lo farete? Ora, ecco cosa voglio che facciate, è pregare per me. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Vi benedica. Se non vi rivedrò più da questa parte del fiume, la mattina quando è, oh, sarà tremendamente buio laggiù, tenete proprio—proprio il vostro Segno. Ricordate solo, di andare fino alla barca, Egli vi lascerà salire; il vostro biglietto è già pagato. Assicuratevi di avere il Segno adesso, Quello è tutto ciò che Egli riconoscerà.

Ora, alziamoci solo un minuto, ancora, in onore della Parola.

Ora, siamo circa trenta minuti, trentacinque minuti in ritardo. Non voglio parlare che solo pochi istanti, perché avremo una fila di preghiera, chiameremo tutte le persone che hanno i loro biglietti di preghiera, per pregare per loro. Questa è la nostra promessa.

2 Ma ora stiamo in piedi in rispetto della Parola, mentre leggo una parte della Scrittura qui, e chiedo a Dio un contesto per il mio testo. Ci stiamo rivolgendo a Ebrei, l'11° capitolo, se vorrete seguire mentre leggiamo.

*Ora la fede è una sussistenza delle cose che si sperano, ed una dimostrazione delle cose che non si veggono;*

*Perciocchè per essa fu renduta testimonianza agli antichi.*

*Per fede intendiamo che i mondi sono stati composti per la parola di Dio; sì che le cose che si veggono non sono state fatte di cose apparenti.*

3 Preghiamo. Signore, benedici la Tua Parola. Santifica lo strumento per cui sarà usata. E che la strumentalità sia per andare insieme alla Parola, per generare Vita e far rivivere questa Parola davanti a noi. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete stare seduti.

4 Ora datemi proprio la vostra totale attenzione giusto per qualche istante, circa una ventina di minuti. Ho un piccolo testo qui, mi piacerebbe chiamarlo: *Conto Alla Rovescia*.

5 Sapete, con tutte le cose, avete sentito cosa ha detto la Scrittura? Le cose che sono, vediamo, furono fatte di cose che non erano, perché fu la Parola di Dio Che parlò le cose all'esistenza. Il mondo su cui siamo posti oggi, le sedie su cui siamo seduti, il pavimento che è sotto di noi, la polvere, gli alberi, tutto, non è altro che l'interpretazione della Parola di Dio. Quando Dio lo interpreta, quando accade, questo lo rivela. "Sia", e fu. "Sia", e fu. E vedere la natura, come si è formata.

6 Ora, la natura è stata la mia Bibbia. Come tutti sanno, chi ho... stato nel mio uditorio, quando ho parlato, sono davvero quasi nella schiera degli analfabeti, e leggo quasi a malapena. Ho ricevuto un'istruzione di seconda media. Ho avuto molta esperienza. Ma, nella mia predicazione, devo prendere la mia ispirazione e simboleggiarla con qualcosa nella... in natura, in modo che possiate capire di cosa sto parlando. Non so usare parole come un uomo intelligente e colto fa, perché non ho la preparazione per farlo. Così quindi scelgo la natura, e simboleggio quello che la mia ispirazione mi sta dicendo, con la natura. Mi sentivo terribilmente solo, che, ma una volta... ho letto che nella Bibbia c'è dove i profeti dell'Antico Testamento lo facevano.

7 E poi il più grande dei profeti fu Giovanni. E notiamo, quando aveva nove anni, fu portato nel deserto dallo Spirito, perché doveva introdurre il Messia. Suo padre era un sacerdote. Era, normalmente, che lui—lui avrebbe seguito l'andamento di suo padre. Ma, il suo compito era troppo importante, per prendere delle etiche di quello che qualcun altro pensava. Doveva

ricevere il suo messaggio da Dio. Quindi, all'età di trent'anni uscì dal deserto, senza istruzione, ma con uno zelo ardente nel cuore, con una rivelazione da Dio, e una visione, che lui avrebbe annunciato il Messia. Lo sapeva così chiaramente, che disse: "C'è Uno presente nel mezzo di voi, proprio ora, il qual voi non conoscete". Pensateci. "Uno che è presente nel mezzo di voi, proprio qui, il qual voi non conoscete. Lui, le Sue scarpe non sono degno di sciogliere, ma Egli vi battezerà con lo Spirito Santo e Fuoco. Egli ha il Suo ventilabro in mano".

<sup>8</sup> E avete notato il suo—suo modo di parlare? Ora, lo disse ai Farisei quando uscirono. Lui sapeva, essendo un profeta, sapeva cosa c'era nel loro cuore. E disse: "Voi progenie di vipere", intendendo serpenti. Vedete, loro, lui sapeva che quello . . .

<sup>9</sup> Ora, qualche altro uomo avrebbe potuto dire: "voi", qualcos'altro, sapete, usato qualche . . . una—una buona grammatica elevata: "Voi pezzo insignificante d'incomodo", o qualsiasi altra cosa si voglia chiamarlo. Ciò potrebbe essere sbagliato; l'ho appena tirato fuori, vedete. Quindi potrebbe essere stata qualche altra parola che avrebbe potuto usare.

<sup>10</sup> Ma, vedete, la sua ispirazione, sapeva che un serpente era malvagio, e subdolo, e furtivo. Così disse: "Progenie di serpenti, chi vi ha mostrato a fuggir dall'ira che deve venire? Non prendete a dir fra voi stessi, che: 'Noi apparteniamo a *questo*, o *quello*', percióché io vi dico, che Iddio può, da queste rocce, pietre", ciò che aveva visto nel deserto e sulla riva, "far sorgere de' figlioli ad Abrahamo. Già è ancora posta la scure alla radice dell'albero". Quello che aveva visto. "Ogni albero", come nel deserto, "che non ha fatto frutti", è quello che lui usava come legna da ardere. Vedete: "E posta alla radice dell'albero! E se non fa buon frutto, è tagliato e gettato nel fuoco". Vedete, la sua ispirazione seguiva la natura.

<sup>11</sup> E—e se osservaste la natura da molto vicino, non andrete troppo lontano dalla Parola, perché Dio è nella natura. Penso che, l'ultima volta che sono stato quaggiù sulla costa occidentale, ho predicato sui quattro modi di vedere Dio; Dio in Suo Figlio, Dio nella Sua Parola, Dio nella natura, e così via.

<sup>12</sup> Ora, se notiamo tutto ciò che Dio ha fatto nella natura, dato che parlerò in quel modo, sulle cose naturali che simboleggiano le cose spirituali, essa . . . perché fu fatta di cose non apparenti. Era la Parola. Ora prendiamo per esempio come . . .

<sup>13</sup> Qualche mese fa, mi è stato chiesto di predicare un sermone, il sermone per un funerale, per un mio caro vecchio amico. Molti di voi hanno letto il mio libro, e vi ricordate dove io . . . un ragazzo che era . . . uno che apparteneva ad alcuni dei boy-scout, o qualcosa del genere, e lui . . . Gli avevo chiesto di mettergli da parte il mio . . . di mettermi da parte il suo vecchio vestito da cow- . . . cioè—cioè da scout, quando lo avrebbe consumato.

Beh, mi mise da parte una gamba. Ve lo ricordate, nel libro. E io l'indossai. Lloyd Ford, sua madre è morta di recente, a circa ottantacinque anni, una mia carissima amica. E Lloyd, essendo ancora single, ed era rimasto con sua madre, venne da me. E disse: "Fratello Bill". È così che mi conosceva. Noi, io lo chiamavo Lloyd, lui mi chiamava Bill.

E io dissi: "Che cosa vuoi, Fratello Lloyd?"

Disse: "Vuoi—vuoi predicare al funerale di mamma?"

<sup>14</sup> Dissi: "Sarei contento di farlo. Comunque, sarebbe come mia madre stessa". Dissi: "Lei mi ha preparato così tanti pasti, e altro, e stata così dolce con me".

<sup>15</sup> Disse: "Voglio che tu dica quelle ultime parole per lei, Fratello Branham".

<sup>16</sup> Dissi: "Cosa vorresti—cosa vorresti che dicessi, Lloyd?"

<sup>17</sup> Egli disse: "Una cosa voglio che tu faccia. Assicura solo i miei parenti, assicuraci della sua resurrezione".

<sup>18</sup> Quindi ho preso il testo da qualcosa in Giobbe, di come Giobbe osservava la natura. E ho detto, nel mio . . .

<sup>19</sup> La morte di mia madre stessa, mia madre stessa che è appena morta circa due anni fa. Mia sorella più giovane era appena stata salvata, da poco tempo, e lei mi chiamò quando seppe che mamma stava morendo. E lei disse: "Bill, cosa posso fare?" Disse: "Non riesco più a sopportarlo, di stare lì a guardare mia madre".

Io dissi: "È la vista più dolce che abbia mai visto".

Lei disse: "Come puoi dire questo, e, di tua madre?"

<sup>20</sup> "Oh", dissi, "lei è pronta ad andarsene, e vuole andarsene. È anziana, ed è pronta a passare da questa vita".

<sup>21</sup> Le dicevo: "Mamma, Gesù significa ancora per te. . . Egli significava il giorno che hai ricevuto lo Spirito Santo?"

Lei diceva: "Sì". Quando, e io . . .

Quando non riuscì più a farlo, io dicevo: "Sorridi".

<sup>22</sup> Quando s'indebolì così tanto, che non riusciva a sorridere né a parlare, dissi: "Mamma, stai morendo". Era nelle mie braccia. Dissi: "Mamma, se Gesù Cristo significa ancora lo stesso per te, e proprio dolce, o anche più dolce di com'Egli era quando hai ricevuto lo Spirito Santo. Io sono tuo figlio predicatore. Devo incontrare il pubblico. Gesù significa qualcosa per te, mentre stai morendo? Se lo è, se non riesci a parlare. . . ." E lei non riusciva a parlare. Io dissi: "Non riesci a parlare, mamma?" Non riusciva a muoversi. Dissi: "Batti gli occhi, molto velocemente". E comincio a battere gli occhi molto velocemente, e l'acqua le scorreva sulle guance. Quando non riusciva nemmeno più a parlare, ma i sensi in lei percepivano la Presenza di Gesù Cristo. Nel giro di qualche minuto, un Vento venne passando rapidamente nella stanza, e mamma se ne andò con Esso, a incontrare Dio.

23 Ora, questa donna quando è morta, ho detto: “Ci sono speranze nella resurrezione?” Ho detto: “Tutto . . .”

24 Ho avuto il privilegio di parlare praticamente a ogni nazione sotto i cieli. Ho visto tutti i tipi di dèi e tutti i tipi di religioni, ma non c'è nulla di vero tranne il Cristianesimo. È l'unico. Anche la natura, stessa, parla per il Cristianesimo, Dio il Creatore!

25 Guardate, c'è vita, morte, sepoltura, resurrezione. Resurrezione! Il tutto . . . Non si può andare fuori senza vederlo. Guardate le foglie spuntare in primavera. Guardatele arrivare alla loro gioventù nella loro vecchiaia, nella loro mezza età, e poi la loro vecchiaia. E la venatura è nelle foglie, che porta la vita. Qualche minuto, si scopre che non ci vorrà molto, prima che cali un gelo o qualsiasi cosa, quelle foglie cadranno. E cosa succede? La vita che è in quell'albero, quella linfa, scende nelle radici. Se non lo facesse, il freddo invernale ucciderebbe l'albero, ucciderebbe la vita. Non può stare su. Deve andare giù e seppellirsi. Ma nella primavera dell'anno, ecco che ritorna, di nuovo con una nuova foglia. Sta testimoniando che c'è una vita, una morte, una sepoltura, una resurrezione. Tutto che simboleggia. Non possiamo proprio evitarlo.

26 Osservate il sole quando sorge di mattina, il sole che illumina i cieli. È un bambino piccolo, cullato tra le braccia della mamma, quando è debole, non moltissima vita, non molto forte. E poi verso le otto, esso si avvia a scuola. Alle undici e mezza, si è laureato, e ha finito il liceo e l'università. Quindi è nella sua forza, da circa le dodici fino a circa le due. Poi inizia a diventare debole, più debole, più debole, più debole, e alla fine diventa davvero debole come un uomo o una donna anziani, va giù. È la sua fine? Torna la mattina dopo a testimoniare: “C'è una resurrezione, e una vita oltre la morte”.

27 Tutto che testimonia. Tutta la natura testimonia. La Parola testimonia per essa. Proprio lo Spirito Stesso che è nel nostro cuore, testimonia per essa. Qualcosa dentro di noi, che grida, che: “C'è una resurrezione dei morti”. Quindi, vedete, dire . . .

28 Se tutto serve allo scopo di Dio, ha una resurrezione. Ma può solo sorgere se serve al proposito di Dio. Se un fiore vive e non è germinato, non risorgerà più. Se si pianta mais, e non è germinato, non risorgerà più. Tutto ciò che non serve al proposito di Dio, non ha resurrezione. Ma non si può trattenere nulla nel terreno che serva al proposito di Dio. Viene di nuovo fuori a testimoniare di una resurrezione. Sappiamo che tutte queste cose sono giuste. Sono testimonianze per noi, per incoraggiarci. Ogni giorno, ovunque guardiate, vedete Dio.

29 C'è un corpo naturale, un popolo. C'è un Corpo spirituale di persone.

30 C'è una sposa naturale. Ho avuto il privilegio di sposare brave giovani coppie. E non ci penso mai a meno che . . . li faccio

girare un po', piccole superstizioni, e mi metto di fronte con le spalle a est, e loro che guardano a est. E mentre li guardo, penso ai loro cuori che battono all'unisono, Cristo e la Sua Sposa. C'è una sposa naturale, ed essendo che c'è una sposa naturale, è solo una testimonianza che c'è una Sposa spirituale. C'è una Sposa spirituale, perché c'è una sposa naturale.

<sup>31</sup> Tutti questi avvenimenti naturali, ora, precedono gli avvenimenti spirituali. Ogni avvenimento accompagna l'altro avvenimento, solo lo migliora.

Voi dite: "Cosa vuol dire?"

<sup>32</sup> Beh, qualcosa come una Vita spirituale, quando entra nella vita naturale, migliora la vita naturale. Essa, Essa vi rende in una condizione migliore di quella in cui eravate nella vita naturale.

<sup>33</sup> Quando la foglia sta invecchiando e muore, quando ritorna di nuovo con la vita nella resurrezione, per testimoniare nel giro di un altro anno, ritorna in una condizione migliore di quando è andata giù. Vedete, tutto testimonia di queste cose.

<sup>34</sup> Ora prendiamo, per esempio, la conquista che l'uomo è stato capace di fare sulla terra. In tutte queste conquiste naturali ora . . . voglio la vostra totale attenzione ora. Il . . . Tutte le conquiste naturali che sono accadute nella terra, sono state precursori di conquiste spirituali che Dio ha fatto tramite la Sua chiesa.

Tutte le cose naturali sono un simbolo di cose spirituali.

Ora voi dite: "Come può essere?"

<sup>35</sup> Prendiamo, per esempio, il trasporto. Prima, il trasporto era a cavallo. Il successivo, era con l'automobile. Poi la scienza ci costruì un aeroplano. E, ma, vedete, è un . . . Prima, era un cavallo vapore. La macchina era forse venti cavalli vapore. L'aeroplano sale a centinaia di cavalli vapore. Vedete cos'è? È che proprio come siamo andati avanti con il cavallo, poi fu creata un'automobile, poi la cosa dopo fu un aeroplano. Continuiamo proprio a realizzare, sempre più in alto, andando sempre più in grande. Questo è la conquista della scienza. Questo è un precursore delle cose spirituali che sono accadute, di Dio, per mezzo del Suo Spirito, è stato nella Sua Parola promessa.

<sup>36</sup> L'uomo naturale, con la conoscenza, guarda indietro per la sua conquista; questa è la scienza, guarda a ciò che Dio ha fatto in una precedente creazione. Escono e raccolgono zolle, e prendono pezzi di rocce e fossili, ed—ed elementi, e li connettono insieme. Vedete, su quella conquista, stanno prendendo ciò che Dio ha fatto, e lo pervertono dal suo stato originario, e migliorano i suoi ambienti, e così via, e la sua economia, con quello che è stato creato. Questo è nella conquista naturale, tramite l'uomo.

<sup>37</sup> Ma Dio, nella conquista spirituale, va avanti, non va indietro. Sta andando avanti, guardando nella Parola e credendo alle



promesse per cose che non sono ancora arrivate, per le rivelazioni spirituali per manifestare le cose spirituali che Dio ha promesso. Egli le vede accadere. Proprio mentre gli scienziati nel proprio laboratorio stanno lavorando su diverse cose per aiutare l'uomo, prendendo la creazione; l'uomo spirituale attende con ansia qualcosa che Dio ha promesso, che non è mai stato ancora creato. L'uomo naturale guarda indietro. L'uomo spirituale guarda avanti.

<sup>38</sup> Questo è il modo, in cui ce l'hanno—hanno nella chiesa. Il membro della chiesa naturale guarda indietro a ciò che Finney, Sankey, Knox, Calvino. Quello andava bene, ma era per il loro giorno. Noi stiamo aspettando con ansia qualcos'altro, la promessa che è sempre più grande e più alta, e ciò che Dio ha promesso. La scienza torna indietro, a raccogliarlo. Noi andiamo avanti, nella Parola del Signore, per trovare ciò che Dio ha realizzato.

<sup>39</sup> In queste due cose, una precorre l'altra, cioè la simboleggia. Adesso mentre la scienza è stata in grado di realizzare un maggior numero di cavalli vapore, come ha fatto lui prendendo la potenza e creando strumenti più grandi, le auto e gli aeroplani; Dio ha realizzato da questo stesso modo, come ciascuno di quei simboli. Adesso guardate.

<sup>40</sup> Molto indietro ai tempi di Lutero, la loro potenza era il cavallo vapore. E allora Dio, prendendo Lutero nelle Sue mani, controllato, da una grande organizzazione, o un sistema, Egli fece vedere all'uomo che "il giusto vivrà per fede". E quando fu in grado di ottenere la giustificazione, e predicarla, la chiesa venne alla Vita. Venne alla Vita e iniziò a muoversi solo un po', indietro ai tempi dei cavalli vapore, quando il cavallo vapore era pronto a svanire, della carrozza, e cavallo e calesse. Ora, lui raggiunse la giustificazione e, attraverso quella, allora la chiesa ricevette Vita credendo in Gesù Cristo. Non prendendo qualche . . .

Voi dite: "Io credo alla chiesa. Credo a *questo*".

<sup>41</sup> "Credere a Lui è Vita". Giustificati per fede! Lutero lo predicò. Questo fu simboleggiato dai giorni del cavallo e calesse.

<sup>42</sup> Poi Egli ebbe un uomo in Inghilterra, di nome John Wesley, sotto il Suo controllo, per eliminare tutti gli ismi, da lui. Ed Egli fu in grado, con John Wesley, di portare nella chiesa la santificazione. La santificazione alzò in piedi la chiesa e la rese capace di camminare. Ora alla fine dell'epoca di Wesley ci fu l'automobile, ci rendiamo conto che quando la . . . fine della chiesa di Wesley, intendo. Non . . . Vedete, ogni—ogni riformatore arriva alla fine dell'epoca. Ora scopriamo che Wesley, al termine della sua epoca della chiesa, arrivò poco prima dei Pentecostali. Beh, vediamo che la chiesa ottenne abbastanza forza, attraverso la santificazione, per allontanarsi dalle cose del

mondo. *Santificare* significa “separare per la gloria di Dio”. Che peccato che lo abbia perso. Ma ha ottenuto abbastanza forza.

Lutero le diede luce, indietro al tempo del cavallo e calesse.

<sup>43</sup> Wesley la alzò in piedi, per camminare; santificazione, separandosi dalle cose del mondo. Attraverso quello vennero fuori i piccoli rami, come i Pellegrini della Santità, e Nazareni, e quant’altro provenne da quello, attraverso la santificazione.

<sup>44</sup> Ma, ricordate, non potevano rimanere fermi. La Colonna di Fuoco si muoveva. E arrivarono ad Azusa Street, qui in California. E poi cosa fece Essa? Rappresentò i giorni dell’aeroplano, dall’automobile, quando loro. . . Dio fu in grado, con i fratelli Wright, di. . . cioè fu l’uomo, di realizzare un aeroplano che potesse volare. Immediatamente, percorrendo quello, scese la pentecoste di Azusa Street, e l’uomo prese il volo, nel soprannaturale, verso l’ignoto. Parlò in lingue sconosciute, fece cose sconosciute che erano estranee alla chiesa, perché lui era decollato da terra, era partito (l’aria) nell’aria. Cosa fece? Subito dopo comparvero gli aeroplani, lui prese il volo. Dio mostrò, con gli aeroplani, che la Sua chiesa si stava alzando. Egli mostra, con le cose naturali, cosa sta succedendo nello spirituale. Esse seguono sempre. Proprio come i magi che seguirono la Stella, per trovare Cristo, dopo averLa seguita per due anni.

<sup>45</sup> Ora notate, tutte quelle cose sono risultati che l’uomo ha raggiunto, sono solo simboli e ombre di ciò che Dio sta facendo. Lui lo fa sempre così. Ci ha detto i segni che sarebbero stati nei cieli, le cose che sarebbero accadute poco prima della venuta di Cristo. Noi lo vediamo adesso. È solo un cartello indicativo. E vediamo la scienza, come loro hanno realizzato, e come Dio ha realizzato con la Sua chiesa.

<sup>46</sup> Un uomo viaggia su un aeroplano? Lui non vuole più un cavallo e un calesse, a meno che non voglia solo un po’ di divertimento. Ma il cavallo e il calesse. . . Ricordate, qual è la potenza nell’aeroplano? Solo altri cavalli aggiunti, ecco tutto.

<sup>47</sup> E così quando John Wesley trovò la santificazione, un’opera separata dalla giustificazione, lui non condannò la giustificazione, aggiunse solo più potenza a essa. Vedete?

<sup>48</sup> E quando i Pentecostali trovarono il battesimo dello Spirito Santo, e la restaurazione dei doni, non negarono la santificazione né la giustificazione, ottennero solo più potenza e si sollevarono, e andarono su perché trovarono più potenza. Vedete?

<sup>49</sup> Tutte quelle cose che prefigurano, quando sorsero. Se avessimo tempo, potremmo davvero rimanerci sopra, ma non ne abbiamo. Ma lui si sollevò. Mentre la scienza raggiunse qualcosa, guardando indietro; Dio realizza, andando in *questa* direzione, andando avanti verso il Regno.

<sup>50</sup> Ora scopriamo che, da Azusa Street, gli aeroplani decollarono in grandi risvegli, e si diffusero nel mondo, verso l'ignoto, nei luoghi Celesti, parlando lingue sconosciute, con doni sconosciuti, per il mondo. Beh, pensavano che loro fossero dei fanatici, ma erano stati in grado. . . Dio ebbe un gruppo di persone nelle Sue mani. Ed ebbe un piccolo negro, con gli occhi strabici, quaggiù ad Azusa Street, che non aveva altro che il buonsenso di credere che quello che Dio diceva era la Verità. Ed è proprio così.

<sup>51</sup> Vedete, quando una scienza deve prendere molto senso nella testa di un uomo, di saggezza, di conoscenza, per tornare indietro e trovare queste cose; Dio deve togliere quello che lui ha dentro di sé, da lui, così che Egli possa usarlo. Uno che va in *questa* direzione, e uno che va in *quella* direzione. Uno che scende, e l'altro che sale.

<sup>52</sup> Ora, lei lasciò queste chiese intellettuali a terra, quando i Pentecostali decollarono parlando in lingue e grandi doni di guarigione. Guarivano i malati. Facevano grandi cose. L'hanno fatto. Non ci sono dubbi che l'abbiano fatto. È una prova, che l'hanno fatto. Certo che l'ha fatto! E hanno lasciato questa chiesa intellettuale seduta a terra. Non importa, che dicono: "Beh, non potete". L'hanno fatto, lo stesso. Se voi. . .

<sup>53</sup> Come il ragazzino in prigione, per aver sparato a un gumbo. Qualcuno entrò, disse, il ragazzino venne a fargli visita, disse: "Oh, non possono metterti in prigione per quello!" Disse: "Non possono?" C'era già.

<sup>54</sup> E così è come dicono loro, che: "Lo Spirito Santo era per un'altra epoca". Ecco cosa pensano! Esso è qui! Lo sappiamo. Noi, ed—ed è. . . Abbiamo volato in aria per gli ultimi quaranta, cinquant'anni, con Esso, vedendo cose di cui gli intellettuali non ne sanno nulla. L'unica cosa che possono fare è sedersi e dire, Lo prendono semplicemente in giro.

<sup>55</sup> Come un vitellino, una volta, che uscì da una stalla, dicevano, ed era proprio grasso e rotondo. Scalciava in alto i garretti. E aveva un ottimo contadino che gli dava da mangiare bene, e lui era tutto tondo e pieno di vitamine. E anche un altro vecchio contadino pigro lassù aveva un vitellino, nato nel fienile quell'inverno, tempo in cui il piccolino non aveva mangiato nient'altro che erbacce. E quando uscì, era così magro che poteva muoversi a stento, e, ogni volta, il vento soffiava e lo spingeva di lato. Lui vide questo bel vitellino grasso che scalciava in alto i garretti, e si stava divertendo. Sapete, guardò attraverso la fessura del recinto, e disse: "C-c-che fanatismo!" Era tutto pieno di vitamina, non c'è da stupirsi che potesse scalciare in alto i garretti.

<sup>56</sup> E quando uno è ripieno dello Spirito Santo, c'è qualcosa in lui, che è pieno della Vitamina spirituale di Dio, lo fa lodare Dio,

giubilare, e agire in modo diverso. Perché? Non è più legato alla terra. È nei Cieli, volteggiando, nei luoghi Celesti in Cristo Gesù.

<sup>57</sup> Egli li lasciò a terra con le loro biciclette e le loro automobili, loro sono andati in aria. Sissignore. Praticamente li ha presi da là, antiquati. Guarivano i malati. Parlavano in lingue sconosciute, e facevano molte cose.

<sup>58</sup> Ma ora, amici, posso dire questo. Si è arrivati all'epoca dell'astronauta. Siamo usciti dall'epoca dell'aeroplano. Abbiamo più potenza ora. L'epoca dell'astronauta è arrivata. Che cos'è? Non una... Siamo entrati in un'epoca spirituale d'astronauta, vedete, andando sopra. Non è... È lo stesso Spirito, solo più potenza, solo si è alzato più in alto, può andare più in alto, vedere di più, credere di più, essere più simile a Cristo. Non l'automobile, non il cavallo e il calesse, nemmeno l'aeroplano, ma, l'astronauta, continua a sfrecciare e sopra a ciascuno.

<sup>59</sup> Si chiama l'epoca dell'aquila, nella Bibbia. Dio chiama i Suoi profeti... Epoca dell'aquila! Ci rendiamo conto, nella Bibbia, troviamo, in Malachia 4, che ci fu promesso questo negli ultimi giorni. Ora, Egli paragona i Suoi profeti alle aquile. Egli Stesso Si definisce aquila. È la grande aquila Iehovah.

<sup>60</sup> Egli è in grado di realizzare, per Se Stesso, una Sposa. Egli, negli ultimi giorni, sarà in grado di avere una Sposa, che con un ministerio che è così esattamente, il... come un uomo e sua moglie diventano uno. E quando Iehovah ha il Suo popolo come Lui, allora vive nel Suo popolo. Sono uno.

<sup>61</sup> Adempie la Scrittura, esattamente quello che Egli disse in San Giovanni 14:12: "Chi crede in Me, farà anch'egli le opere le quali Io faccio". Si adempie anche ciò che Gesù disse che avrebbe avuto luogo: "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

<sup>62</sup> Ora è l'epoca dell'astronauta. E l'astronauta vede cose che il cavaliere, l'automobile, o gli aeroplani, nemmeno vedono. Lui va più in alto. L'aeroplano è ancora quaggiù che rimbalza tra le nuvole, e ha scoppi, e colpi, e tutto il resto. Ma lui va oltre le nuvole di credi e denominazioni, si muove in alto nei Cieli, dritto lontano da tutto.

<sup>63</sup> L'epoca dell'astronauta, viviamo nell'epoca dell'astronauta. Sicuro come Dio ha testimoniato con gli avvenimenti naturali lì, così sta testimoniando ora che, se abbiamo realizzato un astronauta, Dio ha realizzato quello che ha promesso di realizzare negli ultimi giorni, secondo Malachia 4. L'unica cosa che deve fare è prendere qualcuno nelle Sue mani, che possa staccarsi dagli aeroplani e automobili, e quant'altro. Non guardare indietro a cosa era, ma più potenza di sollevarlo più in alto, portarlo nella Presenza di Dio, sollevarlo là dove tutto

è possibile. Ora vediamo che sta accadendo. Non c'è dubbio in questo.

<sup>64</sup> Così fa l'astronauta spirituale, mentre l'astronauta naturale va sopra gli aeroplani; gli aeroplani si stanno sempre scontrando, e agitando tra le nuvole, e tutto così. Non può esserci nulla di più grande, nessun'altra realizzazione, dell'astronauta. L'unica cosa che lui deve fare è solo continuare a mettere più potenza, andrà dove vuole, vedete, perché è già arrivato nello spazio. Gli aeroplani sono ancora giù, scontrandosi, agitandosi, tenuti a terra, e tutto così. Ma l'astronauta non deve essere tenuto a terra. Va sopra le nuvole. Va sopra, sopra il credo, sopra la denominazione, sopra quelli che dicono: "Non è così, non è così!" Egli ha una guida, lo Spirito Santo. La Parola gli dice così, e lui va avanti!

<sup>65</sup> Come fa una scienza a fare un astronauta? Prende quella potenza che hanno, e continuano solo a introdurci qualcosa dentro, lo farà andare più lontano, andare senz'aria, e così via. Continua... Non ne conosco le—le sostanze chimiche; non sono un meccanico. Ma qualunque cosa sia, continua a farlo andare sempre più alto. Continua a migliorarlo tutto il tempo, al punto che ora può andare oltre ogni ragionevolezza. Così fa l'astronauta di Dio, va oltre ogni credo di chiesa, ogni confine, ogni cosa che dice: "I giorni dei miracoli sono passati; non esiste una cosa del genere".

<sup>66</sup> Come l'ha trovato l'astronauta? Lo ha capito sulla carta. È venuto fuori dalla carta, quello che aveva considerato. La stessa cosa, che chiunque può sedersi e leggere la Parola di Dio e vedere cosa è promesso. "Investigate le Scritture, in Esse voi pensate aver Vita Eterna", disse Gesù, "ed Esse son quelle che testimoniano di Me". Quel gruppo tenuto a terra che avevano un tempo in quei giorni non sapeva cosa Lui fosse.

<sup>67</sup> Il ministero, ciò che lo fa, l'astronauta vede cose, che gli aeroplani e tutto sono antiquati. Così fa l'astronauta spirituale, va oltre le nuvole e oltre i credi, e oltre il dubbio, fuori nello spazio esterno; spazio esterno, di tutta l'incredulità, spazio esterno in cui non sente il brusio che dice: "Beh, non puoi farlo. Nessuno collaborerà, collaborerà con te. Non puoi fare *questo*. Non puoi fare *quello*". Lui lo ignora. È un astronauta. Continua oltre quelle nuvole. "È troppo burrascoso. Noi non possiamo farlo". Non fa nessuna differenza per un astronauta; lui va oltre la tempesta. Vedete, ecco com'è per la vera fede da astronauta oggi. Dicono: "Beh, il dottore ha detto *così e così*". Potrebbe andar bene, ma un astronauta non ci crede.

<sup>68</sup> Quando è scritto Qui, egli ce L'ha nel cuore. Qualcosa glielo dice, lui continua proprio a spingere fuori. È tutto. Va dritto fuori nello spazio, perché viviamo in un'epoca dell'astronauta, signore, fuori nello spazio, "dove tutte le cose sono possibili a

coloro che credono”. Ha una guida, che è la Sua Parola, che gli dice come andare, la Parola di Dio.

<sup>69</sup> L'astronauta naturale è... ha qualcosa per controllarlo. Quando l'astronauta è nell'aria, ha qualcosa qui indietro, dietro quaggiù sulla terra, che lo controlla. Si chiama radar. Quel radar lo fa muovere in giro, mostra dove si trova, dice cosa sta facendo. E quel radar lo controlla da una torre radar, qui sulla terra. Quello è l'astronauta naturale.

<sup>70</sup> Così anche l'astronauta spirituale ha una Potenza di controllo, ha anche una torre di controllo. Non è quaggiù, com'è l'uomo. È Lassù. Ed è lo Spirito Santo che è in lui, che lo sta controllando, una torre del battesimo dello Spirito Santo. È sotto controllo, lo tiene sotto controllo con la Parola; non in un mucchio di fanatismo, qualche assurdità esaltata; ma, COSÌ DICE IL SIGNORE, e succede. È sempre sotto controllo. Lui ha una torre di controllo, che è lo Spirito Santo. E la Parola è il Suo—Suo programma, e lui si trova proprio in quel programma. E la potenza dello Spirito Santo lo autorizza a uscire, e porta il risultato che Dio vuole che sia realizzato per il Suo popolo, affinché possa adempiersi ciò che Egli ha promesso.

<sup>71</sup> Gesù non guariva le persone perché doveva farlo. Egli lo riempiva, adempiva la Scrittura. Guariva perché era scritto che l'avrebbe fatto. Egli non deve mostrare questi segni oggi, non deve avere un ministero di *così e così*, ma ha promesso che l'avrebbe fatto. Lo fa per adempiere la Sua promessa.

<sup>72</sup> Fratello, sorella, uomini, donne, non riuscite a vederlo? Non riuscite a vedere il simbolo dello spirituale e del naturale?

<sup>73</sup> Questi grandi risultati hanno portato l'orologio del tempo della scienza, ed è arrivato a un punto che dicono che ora è solo... Sull'orologio della scienza, dicono che sono tre minuti a mezzanotte. Sono alla fine. Hanno trovato la cosa che li distruggerà. Hanno trovato ogni cosa. Un astronauta può andare nell'aria e andare su, con le potenze atomiche, e stare lassù e dire: "Arrendetevi o sarete fatti esplodere". Tre minuti a mezzanotte! Hanno lavorato su ciò che Dio ha fatto. Sono stati capaci di pervertire. Invece di cercare di creare vita, stanno cercando sempre di trovare qualcosa per uccidere qualcuno, qualcosa che supererà la prossima cosa, batterà la nazione vicina, batterà il posto vicino. Ecco cosa stanno cercando di fare.

<sup>74</sup> Ma l'uomo guarda, chiamando l'uomo suo fratello, e cercando di condurlo a una Casa dove non dovrà morire. Uno è nella morte, l'altro è nella Vita. Ma questi, nella morte, rappresentano solo la Vita. La foglia, quando cade da un albero e muore, significa solo che sta tornando di nuovo, perché è stata.

<sup>75</sup> L'orologio segna, secondo il risultato della scienza di oggi, a tre minuti a mezzanotte. Sul grande orologio di Dio, segna: "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Siamo arrivati!

“Farete anche voi le opere le quali Io faccio”. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Quando l’orologio scientifico dice tre minuti alla distruzione; l’orologio di Dio dice: “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Egli è sulla terra, nella potenza dello Spirito Santo, per far vivere la Sua Parola e fare per la Sua chiesa esattamente ciò che ha promesso che avrebbe fatto, riempiendo i Suoi astronauti, tenendoli riempiti e pronti.

<sup>76</sup> Così entrarono nel loro grande tubo scientifico, qui non molto tempo fa, il tubo dell’astronauta, e stanno facendo il conto alla rovescia ora, diretti verso la luna. Anche loro stanno partendo da qui. Hanno un astronauta in un grande tubo, alimentato da energia atomica, così possono inviarlo dritto sulla luna, essi sostengono. Sono entrati nel loro tubo e stanno aspettando il conto alla rovescia.

<sup>77</sup> L’astronauta spirituale è entrato in Cristo e sta ascoltando il conto alla rovescia della Parola. Amen. Ora voi luterani dovrete giubilare, e voi battisti e presbiteriani. State attenti al conto alla rovescia, della Parola. Oh, my! Conto alla rovescia, della Parola! E sono diretti verso il Cielo, non verso la luna. Passeranno la luna così in fretta che neanche la vedranno. Oh, my! Aspettano il conto alla rovescia! Sissignore. Aspettano il conto alla rovescia è giusto.

<sup>78</sup> Cosa stanno facendo? Sono avvolti in Cristo, nella grazia del rapimento. Non hanno fatto niente, loro stessi. Cristo ha preso l’ignorante, le cose folli del mondo, ha avvolto i Suoi astronauti in ciò, e li ha potenziati con lo Spirito Santo, per partire. Questo mondo sarà lasciato solo. Esatto, partenza!

<sup>79</sup> Notate, l’uomo naturale conta addirittura all’indietro. Ho detto che lui ha fatto le cose al contrario. Conta al contrario. Guardate il suo conteggio: “Dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro, tre, due, uno, zero!” Vedete, va indietro, e inizia il conteggio. Vedete? Lui è tutto... Dieci è un brutto numero. Proprio così. Iniziare con dieci, è un brutto numero.

<sup>80</sup> Avevano dieci tribù d’Israele, e quelle erano proprio tutte carnali. E dovette prendere i due figli di Giuseppe, Efraim e Manasse, i figli del profeta, e li benedì. E, quando lo fece, le sue mani si incrociarono. E disse: “Padre, non così, hai messo le mani su Efraim, dovrebbe essere su Manasse”.

<sup>81</sup> Egli disse: “Dio mi ha incrociato le mani”. Dal... Togliendola dal figlio maggiore, la legge, e mettendola su Cristo. E attraverso questo, venne, attraverso la croce venne il cambio del diritto di nascita, amen, al figlio minore. Oh, my! Che meraviglia! Se avessimo il tempo di addentrarci in quello; sarà un’altra volta. Va bene.

<sup>82</sup> Ora, dieci è un brutto numero. Ma l’uomo conta sempre al contrario, inizia dal dieci. “Dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro, tre, due, uno, zero”.

<sup>83</sup> Che cosa fa Dio? Inizia con il Suo numero, sette. Quello è il numero di Dio. OsservateLo, sette. Oh, Egli conta in avanti, a partire dall'uno. Inizia con la Sua prima epoca della chiesa. Ecco quali erano i Suoi simboli sulla terra. Ci sono sette epoche della chiesa. Creò il mondo in sette giorni; il settimo giorno Si riposò. Questo è il Suo ultimo numero nella Sua creazione. Si riposò.

<sup>84</sup> Notate, Egli conta dritto avanti, non indietro. Va avanti. Comincia dalla Sua prima epoca della chiesa, che iniziò nel 33 d.C., e iniziò il conto alla rovescia. Contò le Sue epoche della chiesa. Quella fu la nascita della Chiesa, nel Giorno di Pentecoste. Cosa fece... Egli inizia il conteggio. Inizia a contare le epoche della chiesa. "La prima, fu Efeso, numero uno; due, Smirne; tre, Pergamo; quattro, Tiatiri; cinque, Sardi; sei, Filadelfia; sette, Laodicea". È più tardi di quanto pensiate. È più tardi di quanto pensiate. Il conteggio è finito. La prossima cosa è "zero", andiamo. Tutto è pronto. Il conteggio è finito.

<sup>85</sup> Quando John Glenn, il nostro astronauta, entrò in quel grande tubo, per partire, la nazione rimase senza parole. Non sapevano, quella mattina che lui partì. Quando lo fece, entrò nel tubo, e tutti piangevano, e aspettavano, e stavano attenti a quello che sarebbe accaduto. La nazione rimase incantata. Avete visto il... Tutte le televisioni a gran volume, e tutto, così tutti potevano vederlo. Là l'occhio naturale non poteva vederlo, perché lo misero in televisione. Ve lo ricordate.

<sup>86</sup> Poi quando si sistemò nel tubo per bene, e quando lo fece, iniziarono: "Dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro, tre, due, uno, zero", se ne andò. Cosa accadde? Quando la grande leva fu tirata, gli atomici iniziarono a prendere fuoco, iniziarono a rompersi, il fuoco iniziò a volare, il fumo iniziò a fuoriuscire, e il grande tubo partì per l'aria, verso l'ignoto, fuori là da qualche parte. Lui partì nella conquista dell'uomo, la più grande che abbia mai avuto. Ma lasciate che vi dica, è solo una cosa molto piccola.

<sup>87</sup> Una di queste mattine, la realizzazione di Dio, dei Suoi astronauti che sono saliti in Gesù Cristo, nati lì dentro dallo Spirito Santo, pieni della Sua Potenza! Una di queste mattine, l'intero universo urlerà, e gemerà e striderà i denti, quando vedranno che l'hanno mancato. Quando la grande Aquila, alimentata dallo Spirito Santo e dal Fuoco, comincia a spiegare le ali, gli astronauti partiranno nel cielo, per andare a incontrare lo Sposo; quando la Sposa parte, con la potenza da astronauta del Dio Onnipotente Che ha mandato Gesù Cristo sulla terra, nella forma dello Spirito Santo, ha portato la Chiesa attraverso queste conquiste!

<sup>88</sup> Al punto che, ora Lei sta ricevendo in sé Potenza risorta, per volare oltre le cose del mondo, Lo vedono qui presente nella Chiesa, rendendosi lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Sissignore.



Il conto alla rovescia è persino finito. Ogni epoca della chiesa è passata. Stiamo terminando la Laodicea.

<sup>89</sup> Entra, fratello mio, sorella mia. Sii pressurizzata. La pressione non ti farà male quando vai dentro e sei pressurizzato. Entra in Cristo, e non t'importerà di quello che dice il mondo. Comunque, non possono mai colpirti. Sei al sicuro. Sei messo dentro.

<sup>90</sup> Gesù Cristo è il nostro grande, glorioso tubo dell'Astronauta in cui saremo, che sarà spinto dallo Spirito Santo e dalla potenza e dal Fuoco, quando Lei inizia a volare fuori una di queste mattine. Il Fuoco dello Spirito Santo ha colpito la terra così, e, quando lo fanno, la Chiesa sarà innalzata. E tutte le nazioni staranno in piedi, non avranno bisogno della televisione, vedranno Lui. Ogni ginocchio si piegherà e ogni lingua confesserà, mentre Lei Si fa strada laggiù, nei gloriosi regni de—del Cielo, per sposarsi al Suo Sposo. Dio ci aiuti a vivere per quel giorno!

Chiniamo il capo.

<sup>91</sup> State conducendo un cavallo e un calesse oggi, state andando in bicicletta, siete . . . un'automobile, o vi siete sollevati tra le nuvole con un aeroplano? Se sì, ho qualcosa da dirvi. È in corso un'epoca da astronauta ora. Perché non venite per salire nell'Astronauta? Oh, so che sembra spaventoso. Il primo uomo che sia mai entrato su un aeroplano, sembrava spaventato a morte; il primo che ha avuto un'automobile, sapete cosa ha fatto; ma ora è una cosa comune. Oh, fratello, sorella. Gesù Cristo è qui, il grande tubo dell'Astronauta in cui dobbiamo essere dentro. La nuvola su di noi, non significherà niente; Egli spezzerà ogni nuvola di dubbio, tutto dell'incredulità, e sfreccerà laggiù nello spazio.

<sup>92</sup> Se non siete ancora entrati in Lui, avete un'opportunità questo pomeriggio. Vorreste alzare le mani, e dire: "Prega per me, Fratello Branham, che possa entrare in quel posto dove posso vedere ogni Parola che Dio ha promesso, possa vedere e sentire la—la Potenza pulsante di Dio dentro di me, che sappia che il mio . . . questo mondo e le cose sono andate via da me"? Che Dio benedica. Guardate proprio le mani. My, oh, my! Tutti, ovunque.

<sup>93</sup> Nostro Padre Celeste, Tu vedi le loro mani. Sono solo responsabile di predicare la Parola. Tu, loro sono Tuoi. Li do a Te. Sono Tuoi. Lascia che lo Spirito Santo ora . . .

<sup>94</sup> E possano vederli, questi risultati. Lo vedono nel naturale; quindi se guardiamo indietro, lo vediamo nello spirituale. Sei qui, Signore. Hai promesso, poco prima che venga il tempo della fine, così com'era nei giorni di Sodoma e Gomorra. E dovremmo guardare indietro e dovremmo vedere quei giorni, guardare là e vedere dove due ministri, uomini straordinari, angelici, unti, scesero a Sodoma e predicarono nei giorni di

Abrahamo, chiamando fuori Lot. Poi ci fu Uno che rimase con Abrahamo, e quello era Colui Che fece un segno ad Abrahamo. Gli altri, a Sodoma, fecero il loro segno.

<sup>95</sup> E, Padre, tantissime cose potrebbero essere dette proprio qui, forse la chiesa non capirebbe. Ma prego che Tu Ne dia loro una tale brama, Signore, che vengano e vedano che siamo al tempo della fine, l'epoca dell'astronauta. Prego, Padre, che si rendano conto che non si sta cercando di condannare ciò che avevano, si sta solo cercando di dar loro di più, grazia di rapimento, perché verrà l'ora in cui dovremo avere Potenza di rapimento; non solo per guarire il corpo, ma per cambiarlo in un attimo, in un batter d'occhio. Cristo sarà così reale nei loro corpi che Egli potrà cambiarlo, mediante la Sua grandiosa morte e ciò che ha acquistato. Che prendano questo, oggi, quel Segno di cui ho parlato ieri sera, Lo tengano davanti ed entrino in questo Astronauta (concedilo, Padre), dove visioni, potenze, e mondi al di là, conosciuti, e, oh Dio, dove si dispiegano tutti i grandi misteri di Dio in quei Sette Suggelli e sono fatti conoscere all'uomo. Accordalo, Padre.

<sup>96</sup> Sono Tuoi ora. Mi rendo conto che le chiamate all'altare è ciò che facciamo, ma, Signore, hai detto: "Quanti credevano". Prego che dia loro fede, per credere. Sono nelle Tue mani, Signore. E se non vedrò, e loro non mi vedranno mai più, finché non ci incontreremo al Tuo fianco, sapremo allora come siamo conosciuti. Prego che li aiuti. E possiamo essere tutti Là, al sicuro, portati fino alla fine mediante la straordinaria grazia della nostra grande fede da astronauta che abbiamo in Gesù Cristo, dove siamo ospitati con Lui. Amen.

<sup>97</sup> Ora, solo un momento, pregheremo per i malati. Dio, abbiamo promesso di farlo. Vogliamo farlo. E ora voglio dire questo, che durante la settimana... Ora siamo a solo circa quindici, venti minuti adesso. Ho tagliato un po', così ho circa quindici, venti minuti ancora, in modo da poterlo fare.

<sup>98</sup> Ora, la prima cosa è, che queste cose di cui stiamo parlando, sono così, non lo sono? Sappiamo che la Bibbia lo ha promesso, ma Egli è qui? Dio è qui per fare ciò che noi... ciò che Egli promise che avrebbe fatto. Dio è qui. Vedete, siamo andati oltre il parlare in lingue. Quello—quello va bene, vedete. Siamo andati oltre queste piccole cose. E, vedete, siamo in un punto ora dove dobbiamo avere la fede da astronauti, cioè potenza d'astronauta per rendersi conto che siamo già in Cristo, solo più di Cristo, vedete, per innalzarci nei luoghi Celesti.

<sup>99</sup> Il vecchio metodo di pregare, imporre le mani sui malati, va bene. Quelli erano i giorni di Lutero, amico, indietro all'automobile, o così via. Siamo oltre a questo ora.

<sup>100</sup> Ricordate, Gesù andò ai Giudei, nei giorni passati, Iairo disse, Iairo disse: "Vieni e imponi le mani su mia figlia, e lei

vivrà”. Ma il romano disse: “Io non sono degno che Tu venga, di solo la Parola”. Vedete? Ric-. . . Riconobbe la potenza di Cristo, che Egli era su tutte le cose.

<sup>101</sup> Ora, se Cristo è su tutte le cose, Egli deve—Egli deve mantenere la Sua Parola. È il Re. È Dio. Deve mantenere la Sua Parola: “Farete pure voi le opere le quali Io faccio”. Ora, per quanto riguarda il guarire qualcuno, nessuno può farlo, perché è già fatto. È già fatto. È solo il riconoscimento di ciò, vedete, il riconoscimento che Egli è nella nostra presenza. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora pregate per qualche minuto, dite: “Dio, sii misericordioso”.

<sup>102</sup> Padre Celeste, affinché le persone possano sapere; ci potrebbero essere estranei qui, affinché possano sapere che questo di cui parlo è vero. Io—io sono solo nel mio modo povero, umile, Signore, cerco di presentare il Vangelo al meglio che so. Signore, possa la gente non far caso alla mia grammatica e rendersi solo conto di cosa sto cercando di dire. Prego che confermerai questo e lo renderai reale, per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>103</sup> Ora, amici, ci sono probabilmente due o trecento biglietti di preghiera qui. Sarebbe difficile per me portarli mai quassù, uno per uno. Oppure, dopo che avete avuto circa quattro o cinque di quel discernimento, sarei steso a terra, forse, può essere, o così debole che non saprei nemmeno. Una visione, quando si vede una visione, deve anche essere interpretata, sapete. Molte volte non è proprio esattamente, ha proprio solo. . .

<sup>104</sup> Ora voi fate questo, voi stessi, è la vostra stessa fede. La fede della donna toccò il Signore Gesù, e lei credette che Egli era—Egli era il Figlio di Dio. E attinse la potenza da Lui, per lei, diede i desideri di lei, ed Egli Si voltò e le disse che la sua malattia era stata sanata.

<sup>105</sup> Vedete: “La tua fede ti ha *salvato*”. Ora ci sono studiosi seduti qui, io so. Quella parola è “sozo”. “La tua parola ti ha *salvato*”. “La tua fede ti ha *salvato*”. Proprio come la vostra fede vi salva dal peccato, la vostra fede vi salva fisicamente, vedete, dalla malattia. Ora dovete crederci.

<sup>106</sup> Ora sto chiedendo a tutti di stare veramente in silenzio e davvero riverenti, per qualche minuto. E possa lo Spirito Santo ora, solo almeno due o tre persone in questo uditorio è tutto ciò che chiedo, affinché possiate vedere che non è semplicemente spontaneo e qualunque altra cosa. Lo Spirito Santo è qui per manifestarsi.

<sup>107</sup> Ora qualcuno nell’uditorio. Ora, non conosco nessuno, al di fuori della mia cara Sorella Upshaw seduta qui, che posso vedere nell’uditorio in questo momento, che conosco. Lei è l’unica. E ora non posso. . .

108 È proprio come la vostra coscienza. Vedete, il vostro subconscio è dove sognate.

109 Feci un esame fisico, qui un paio, tre anni fa, con l'onda temporale, onda cerebrale, sapete. E i medici vennero fuori e dissero: "Ehi, sei un tipo strano".

Io dissi: "Qual è il problema?"

110 Dissero: "Sai cosa?" Dissero: "Potresti sognare anche se fossi del tutto sveglio".

Dissi: "Cosa?"

Dissero: "Puoi sognare quando sei completamente sveglio".  
Dissi. . .

111 Dissero: "*Qui* sta il tuo primo conscio", dissero, "è controllato dai tuoi sette, cioè i tuoi sei sensi; vista, gusto, tatto, olfatto, e olfatto. Il tuo primo conscio è attivo solo finché sei nei sei sensi". Dissero: "*Qui* sta il tuo subconscio". Dissero: "Quando questi sono inattivi, allora vai al tuo subconscio. Quando questi sono inattivi, stai dormendo, e vai qua e fai un sogno, una parte di te va là. Poi quando torni *qua*", dissero, "allora ti ricordi cosa hai sognato quando eri fuori dai sensi del tatto, gusto, vista, olfatto, e udito". Vedete? E dissero: "Questo è l'ordinario".

112 Dissero: "Non l'abbiamo mai visto prima. Ma entrambi i tuoi si trovano proprio qui insieme", dissero, "entrambe le tue onde temporali, dal subconscio e all'altro tuo conscio. Mai sentito prima, in vita mia". Dissero: "Amico, potresti fare un sogno, stando in piedi e completamente sveglio".

Dissi: "Dottore, hai mai sentito di una visione?"

Disse: "No, non credo di averne mai sentito".

Dissi: "Sei un credente?"

113 Egli disse: "Io sono presbiteriano, Fratello Branham, ma", disse, "quello è tutto". Disse: "Il pastore ha delle persone laggiù, ogni giovedì sera", disse, "tutto ciò che sento è 'presbiteriano, presbiteriano, presbiteriano'". Disse: "Non vado nemmeno giù".

Dissi: "Hai mai letto nella Bibbia?"

Disse: "Sì".

114 "Hai mai sentito come i vecchi profeti, dell'Antico Testamento, andavano in un'altra dimensione e così?"

Disse: "È di questo che stai parlando?"

Dissi: "Eccolo". E dissi. . .

115 Egli disse: "Beh, sarebbe meraviglioso. Dì, Fratello Branham, dovresti andare. . ."

116 Dissi: "Sono già stato intervistato dai Mayo, vedi". E dissi che lui. . . Io dissi: "Ma, guarda, hai mai fatto un sogno, dottore?"

Disse: "Oh, certo".

117 Dissi: “Fammi un sogno, allora. Vai proprio a dormire e fammi un sogno, dimmi cosa fare. Non potresti farlo. Ma chi mai ti controlla, potrebbe darti un sogno, di me, e poi potresti svegliarti e dirlo”.

118 Neanche io posso farlo. Non posso dire cosa, *qui* dentro. Deve essere Lui che lo fa. E la vostra fede, in Lui, conferma questa Parola. Solo che, quella donna, non importa quello che chiunque dicesse, credeva che se fosse riuscita a toccare la Sua veste, sarebbe avvenuto, sarebbe successo. Ora, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ora questa è l'unica cosa che c'è.

119 Vedi, quando vedi le imitazioni, e così via, amico, ciò in qualche modo ti turba un po'. Ma vai proprio avanti, lo stesso. Andrà tutto bene, vedi. Ora, guarda, devi nascere per quello. Tu nasci, e tutti i doni naturali vengono a te. “Doni e chiamate sono persino senza pentimento”. Come un uomo. . . Come stavo dicendo a Paul Cain, poco fa, riguardo. . . Come Ernie Ford, Red Foley, ed Elvis Presley, quelle persone con quei grandi talenti del canto, e lo usano per il mondo. Dio ha dato a loro quei talenti, e vedete cosa ne stanno facendo?

120 È come Giuda Iscariota che ne ricavò trenta pezzi d'argento, per Colui Che lo aveva dato a loro. Avrebbero dovuto usarlo per il Regno di Dio. E quando lo mescolate, penso che non dovrebbero essere autorizzati a cantare un inno; questo appartiene alla chiesa e al popolo, non laggiù a creare più ipocrisia. Andare in Sudafrica, ed erano così: “Beh, Elvis Presley è un ragazzo molto religioso, canta inni”. Oh! Ciò non significa niente. Per me, è un altro Giuda. E tutte quelle persone che prendono quei doni di Dio e li pervertono.

121 Anche per un ministro che lo prenderà e lo perverterà in un credo, invece della Parola di Dio, e userà la sua influenza per influenzare con un credo e non la Parola di Dio, è in modo secondario un Giuda. Io non. . .

122 Non avrei dovuto dirlo. Voi, se vi ferisco, perdonatemi. Io—io non dovrei dire quelle cose qui. Va bene.

Qui c'è una cosa, io posso dire quello che Egli mi dice. Voi pregate.

123 Ora, Signore, una sola Parola da Te significherà più di quanto potrei dire nello spazio di una vita. Io sto credendo. Tu l'hai promesso. Sono Tuo. Fagli vedere che il Tuo Spirito è qui, allora quando salgono per questa fila di preghiera, perché si preghi per loro, capiranno, Signore. “La preghiera della fede salverà il malato”. Prego che vedano che non è il Tuo servo. Sei Tu. Lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

124 Rimanete proprio seduti fermi, solo un momento. Non posso farlo. Voi dite: “Fratello Branham, cosa?” Non posso dirvelo. Posso solo come Lui mi mostra.

125 Gesù disse: “Io non faccio nulla finché il Padre non Mi mostra, prima. Quello che vedo il Padre fare, quello fa il Figlio simigliantemente”.

126 Qui, se avete la testa alzata, guardate qui. Vedete, seduta proprio qui alla fine della fila, quella piccola signora? Lei soffre di un disturbo femminile, un problema di donna. Esatto, piccola signora. Esatto, drenaggio e ogni cosa. È giusto, alza la mano? Sei una perfetta sconosciuta. È una piccola signora, c'è la Luce proprio sulla sorella, proprio alla fine della fila lì. È una piccola signora, una giovane donna con i capelli. . . La vedo al bagno. Se crederai proprio ora! Ora sai che è accaduto qualcosa proprio in quel momento. Tutto in una volta, Qualcosa ti ha appena attraversato. Non è vero? È stata la tua guarigione. Vedi, è proprio quando si è alleviato e si è tolto. La tua fede ti ha salvata.

127 Non è la stessa cosa che ha fatto il nostro Signore? La tua. . . Lei aveva una perdita di sangue, quella donna. Lei toccò la Sua veste, e si voltò. Egli lo sentì. Guardò. Disse: “È la tua perdita di sangue”, lei sentì che si fermò. Ecco esattamente la stessa cosa che Gesù Cristo fece. Che cos'è? È Lui. Oh, io—io so che avete visto di tutto, ma io sono—io sono solo responsabile di questo. Dio è responsabile solo della Sua Parola.

128 Ecco, così che possiate sapere. Seduta proprio dietro di lei c'è una signora seduta lì con l'epilessia, ha attacchi di epilessia. Se credi, Dio ti toglierà l'epilessia, signora. Lo farà se ci crederai. Abbi fede. Non dubitare.

129 Vedete cosa intendo? Ora qualcuno su in *questa* sezione qui, da qualche parte proprio qui, così che vedrete. Vedete, che cos'è, state guardando. . .

130 Lasciate che vi dica questa sola cosa prima di andarmene ora, per riposarmi un po'.

131 Vedete, che, questo ti prende. Questo richiede più forza di quello che ho predicato. Certamente. Vedete, siete voi che state usando il dono di Dio. Se Dio avesse dato il dono au-. . . cioè dato la—la visione automaticamente. . . Come Gesù vide Lazzaro morire, e andò via da casa e attese; e poi disse loro cosa sarebbe successo, e tornò indietro e lo fece, Egli non disse mai che S'indebolì. Ma quella sola piccola donna, quello era la donna che stava usando il dono di Dio. Siete voi. Il dono di Dio, quando lo opera Lui, non lo compie. Ma quando lo operate voi; è allora che Dio vi ha preso nelle Sue mani, e dice: “Questo sarà in *questo* modo, qui e qui e qui. Questo è il modo in cui sarà”. Ecco com'è; ciò non disturba voi. Ma quando quelle persone si allungano e lo tirano, ecco cosa lo compie. Ecco cosa lo compie.

132 La gente oggi, l'Epoca della Chiesa di Laodicea, l'ultimo conto alla rovescia. Avete visto, l'altra sera, poco prima che il papa di Roma facesse la sua prima visita, in tutta la storia, a Gerusalemme? Non c'è mai stato un papa a Gerusalemme,

inviato, prima. Vedete, è andato da Roma a Gerusalemme. La chiesa, la luna rappresenta la chiesa, che riflette la luce del sole, in sua assenza. Dio fa i segni nei cieli prima che lo dichiari sulla terra. Avete notato che la luna è andata in un completo blackout? Gerusalemme è la chiesa più antica del mondo. Vedete? E quando questo Concilio Ecumenico e queste cose che . . .

133 Amico, spero, se sei qui, che questo ti penetri davvero. Quando ti stai unendo, non sai che stai prendendo il marchio della bestia, amico mio? “Oh”, tu dici “se vedo che succede!” È troppo tardi allora. L’hai fatto. Vedi? È troppo tardi in quel momento. Ricorda, vennero a comprare Olio, ma non c’era . . . non poterono farlo.

134 Avete notato cosa è successo, cosa ha fatto andare in blackout quella luna? Il mondo si è messo in mezzo. Così il mondo è entrato nella Luce della Scrittura, tra i presbiteriani, metodisti, battisti, pentecostali, e tutti noi. Ecco per me cosa è il blackout.

135 E avete notato che anche l’Epoca della Chiesa di Laodicea era l’unica epoca della chiesa in cui Gesù era fuori, cercando di entrare? Avete notato che Egli non ha mai detto di “lasciarli stare”? Gesù è la Parola (È giusto?), la Parola manifestata. Ora Egli . . . Ora ascoltate. Non fu, vedete, che Se ne andò via e li lasciò, ma stava cercando di ottenere un po’ di collaborazione da qualche parte. “Chi aprirà la porta, Io entrerà con lui, cenerò con lui, e lui con Me”. Ma, nessuna porta, vedete; sta solo cercando di entrare, all’esterno. Loro non rifiutano l’uomo. Rifiutano Dio.

136 Lo credi, piccola signora seduta lì con gli occhiali da sole? Sì. Lo credi? Avevi dei pensieri profondi proprio in quel momento. I tuoi occhi saranno guariti se lo crederai.

137 Ora lasciate che ve lo dica. Qualcuno dice: “Lei ha gli occhiali, il motivo lui lo sapeva”. No.

138 Guarda qui. Vieni qui; non venire qui, guardami solo giusto un momento. Credi che io sia il Suo profeta, o il Suo servitore? Lo credi? Lo credi. Dovresti credere, con quei pensieri che stavi avendo in quel momento, pensando a quanto misterioso: “Che grande rivelazione che è stata, della luna, e che rappresenta quello”. È giusto? È giusto, alza la mano.

139 Ora come potrei sapere cosa stava persino pensando nel cuore? “La Parola di Dio è più acuta di una spada a due tagli, un giudice dei pensieri che sono nel cuore”.

140 Ora prega per qualcuno, o fai qualcosa. Ecco, ecco cosa ti sta balenando nel cuore proprio ora. Ecco, ecco cosa c’è nel tuo cuore. Hai due fratelli per i quali stai pregando, e sono entrambi alcolizzati. Se è giusto, alza le mani. Va bene.

141 Va bene, vedete, eccovi. Vedete? Vedete lì? Vedete? “È più acuta di una spada a due tagli, un giudice dei pensieri e delle

intenzioni del cuore”. Non lo vedete, amici? Abbiamo passato il parlare in lingue. Siamo in un’epoca da astronauta.

<sup>142</sup> Qui, qui c’è un uomo proprio di fronte a lei, con la testa china. Ha i capelli sottili, con un cappotto bianco, gli occhiali. Ha un problema spirituale che lui è. . . John Thom-. . .

<sup>143</sup> Oh, aspettate un minuto, conosco quell’uomo. Aspettate un minuto. Mi dispiace. Io—io conosco l’uomo. Giusto. Credo di averlo incontrato una volta, da qualche parte. Non riesco a ricordarlo. Credo che sia stato a Tucson, qui non molto tempo fa, gli ho stretto la mano a un. . . Ed—ed è giusto.

<sup>144</sup> Ma tu stavi chiamando Dio proprio lì. Hai un grande problema spirituale che non sai come controllare. Senti, signor Thomas, non preoccuparti, andrà tutto bene. Ora che tu possa sapere questo. . . Hai detto: “Beh, lui—lui conosceva l’uomo”. Bene, quella è sua moglie seduta vicino a lui. Non sapevo che fosse il problema del signor Thomas. Lui, lui lo testimonierà. Ma sua moglie seduta accanto a (lei) lui lì, ha un problema all’orecchio di cui soffre. È giusto? Giusto. Va bene.

<sup>145</sup> Ecco, prendete la signora accanto, la signora accanto a lei. Guarda da questa parte, signora. Credi che io sia il Suo servitore? La piccola signora con il cappotto rosso, credi che io sia il Suo servo? Anche tu soffri di un problema. Hai mal di testa di continuo. Credi che Dio li guarirà? Se lo credi, alza la testa, le mani, e di: “Lo credo”. Va bene. Benissimo. Vedete? Va bene, se lo credete!

<sup>146</sup> Qui, la piccola signora con il cappotto blu, seduta accanto a lei. Credi, sorella? Credi che Dio possa guarire i problemi di cuore e sanarti? Lo credi? Va bene, puoi averlo.

<sup>147</sup> La signora seduta accanto a lei, la signora più anziana, dai capelli grigi. Credi anche tu che Dio possa guarire la pressione alta, e farti star bene? Va bene, puoi avere la tua guarigione. Vedete?

<sup>148</sup> La signora seduta accanto a lei, anche tu hai problemi alle orecchie. Credi che Dio guarisca i problemi all’orecchio? Allora puoi avere la tua guarigione.

<sup>149</sup> La signora seduta accanto a lei. Credi, signora, con tutto il cuore, che Dio guarisca? Hai qualcosa per cui stai pregando. Credi con tutto il tuo cuore che Dio guarisca? Va bene, se lo credi con tutto il cuore, il tuo problema allo stomaco può guarire. Puoi andare a casa, mangia la tua cena e stai bene.

<sup>150</sup> Signore, tu seduto accanto a—a lei. Credi che—che Dio possa guarire anche te, e farti star bene? Lo accetteresti?

Quanti, gli altri di voi, lo crederanno con tutto il cuore? Sicuro, lo crederete. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>151</sup> Problemi di stomaco, problemi di cuore, Dio li guarisce tutti, li sana. Giusto. Se voi. . .



152 L'uomo seduto accanto a lei, ha problemi alla schiena. Credi che Dio guarisca i problemi alla schiena, signore? Lo credi?

153 Anche la signora seduta accanto a te ha problemi alla schiena. Credi che Dio guarisca i problemi alla schiena, signora? Va bene, puoi avere la tua. Proprio così. Oh, l'unica cosa che devi fare . . .

154 La signora seduta accanto a quella ha problemi al colon. Esatto. Credi che Dio guarirà il tuo problema al colon, signora? Lo credi?

155 Qui, in fondo alla fila, guardate. C'è una lesione cerebrale che grava lì. Credi che Dio guarisca le lesioni cerebrali? Lo credi? Puoi averla.

156 Quello seduto accanto a te ha attacchi epilettici. Credi che Dio guarisca l'epilessia?

157 Quello seduto vicino a te ha . . . ha problemi agli occhi. Credi che Dio guarisca i problemi agli occhi, signore?

158 Quello seduto accanto a quello, quel ragazzino, anche lui ha l'epilessia. Credi che Dio guarisca l'epilessia?

159 La sua cara seduta lì con lui ha problemi alla testa. Credi che Dio guarirà il tuo problema alla testa, signora? Va bene, puoi averlo.

160 Amen! Che cos'è? La Parola di Dio per questo giorno è più acuta di una spada a due tagli, Gesù Cristo nella potenza da astronauti! Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

161 Quali erano i nostri primi biglietti di preghiera? [Qualcuno dice: "Gli A".—Ed.] Gli A. Tutte le persone che hanno il biglietto di preghiera A, alzatevi in piedi da *questo* lato. Ora venite in fretta, biglietto di preghiera A, mentre l'unzione si sta muovendo nel modo in cui Essa sta facendo. Biglietti di preghiera A. Cosa? [Qualcuno dice: "Li porti su? O quaggiù? Porta i ministri su a sinistra".]

162 Vi dico cosa potremmo fare: facciamoli stare proprio quaggiù, così posso scendere e pregare per loro quaggiù. Credo che sarebbe meglio. Venite. [Qualcuno dice: "Vuoi il microfono? Vuoi il microfono al collo, non è vero?"—Ed.]

163 Andate da *questa* parte, amici, in fondo a questo lato così possiamo formare una fila. Tutti i biglietti di preghiera A, stanno per primi, hanno tenuto i loro biglietti più a lungo. Tutti quelli che hanno un biglietto di preghiera A, state in piedi quassù. Billy, tu scendi e vedi se sono in fila.

164 Ora biglietti di preghiera B, fateli seguire loro. Tutti quelli che hanno il biglietto di preghiera B, seguite gli A. Andate, girate per l'altra corsia, se potete, e fate girare la vostra fila da quel lato; A, B.

165 Se solo crederete! Proprio astronauta una volta, allontanatevi dall'automobile e aeroplano. Andiamo avanti finché tutto è possibile.

166 A, B, ora chiunque abbia il biglietto di preghiera C, si unisca proprio dietro di loro. Biglietti di preghiera C, tornate qui dietro, passate per *questo* lato, la corsia centrale, e andate dall'altra parte e formate la fila lì. Biglietti di preghiera A, B, C. [Qualcuno dice: "Forse ne sono rimasti alcuni. Potrebbero essercene degli altri. Basta chiamare tutti i biglietti".—Ed.]

167 Dietro da *questa* parte ora. Proprio così, formate la vostra fila proprio per *quel* lato, in quel modo. Girate proprio in *questa* direzione, così possiamo essere sicuri di entrare nella fila. I biglietti di preghiera A, B, C, fateli prima mettere in fila.

168 Tenete semplicemente in mano il vostro biglietto, farò prendere i vostri biglietti da degli uscieri. Non so come potremo mai farli mettere in fila secondo i numeri. Immagino che andrà tutto bene, comunque. [Qualcuno dice: "Va tutto bene, Fratello Branham".—Ed.] Lasciateli soltanto.

169 A, B, C, ora D. A, B, C, D, biglietti di preghiera D. A, B, C, D. C'è qualcuno dei D? Immagino di aver finito. Biglietti di preghiera A, B, C, D. Va bene. Tutti quelli che hanno biglietti di preghiera ora, mettetevi in fila. Tutti quelli con biglietti di preghiera, andate nei vostri settori e mettetevi in fila. Non c'è modo per noi, affatto, di essere mai in grado di fare, di tenerli tutti perfettamente in fila con i numeri.

170 Ora voglio sapere quanti qui dentro pregherete con me mentre siete... mentre preghiamo per questi malati. Ascoltate, voi...

171 Ora, guardate, se passerete quassù perché si preghi per voi, direte solo: "Beh, andrò a vedere come succede", fareste meglio ad andare al vostro posto. Non succederà. Vedete?

172 Ora Egli non può fare ancora una cosa, e non farà mai ancora un altro segno davanti alle persone. Questo è secondo la Bibbia. Voglio che qualcuno mi dica di un altro segno che ha promesso di fare oltre a ciò che ha fatto proprio qui. "Come fu ai giorni di Sodoma", e Malachia 4, e quelle promesse che ha fatto, tutto rientra proprio nella stessa cosa. Non sarà più dato un segno alla chiesa. La prossima cosa che vedrete sarà un volo in Cielo. Saranno portati in alto.

173 No, non mancarlo, amico. Ricorda, ascolta la mia Voce. Ti perseguiterà per tutta la vita, se non ci sei entrato. Laggiù, quando soffrirai per la tua punizione, e dove pianto e lamento e stridore di denti, quella Voce urlerà avanti e indietro, tu La sentirai per tutto il tempo in quel luogo tedioso e spaventoso dell'inferno. Non mancare. Ora è la tua opportunità.

174 Ora, oh, ce ne sono proprio così tanti! Mi chiedo se potrei raggiungere . . . Andrebbe bene, che voi fratelli preghiate con me, mi aiutate a pregare per loro? [Un fratello dice: “Sì”.—Ed.] Ora, questi sono ministri, quassù? [“Sì”.] Io—io non vorrei lasciare questo posto. . .

175 Ora, guardate, ho detto delle cose piuttosto rudi riguardo l'aeroplano, l'automobile. Ricordate, anche essi sono a cavalli vapore. Tutto ciò è a cavalli vapore. La chiesa sta semplicemente salendo, la potenza dello Spirito Santo: È lo Spirito Santo attraverso cui siamo giustificati. Voi ministri lo sapete, vero? Lo Spirito Santo ci santifica. Lo Spirito Santo ci riempie. Lo Spirito Santo ci dà fede per il rapimento, vedete, mentre saliamo.

176 Ora, non lascerei questo paese qui, e voi tutti che pensate che il vostro . . . che: “Oh, il Fratello Branham è qualcosa!” Io non lo sono. Non sono nemmeno degno di sedermi con quei pastori. Io—io non ho istruzione. Io, io sono uno fuori stagione. E questa è la ragione per cui Dio mi lascia proprio fare questa piccola cosa qui, solo per confermare ciò che il vostro pastore vi ha insegnato. Loro sono uomini di Dio.

177 Ascoltate, se siete malati, non dovete aspettare il Fratello Oral Roberts, o il Fratello Paul Cain, o me, o qualcuno. Il vostro devoto pastore, le sue sante mani santificate sopra di voi, voi sapete che lo avete chiamato per pregare per voi. Vi impone le mani quando bruciate di febbre; all'improvviso, nel giro di pochi giorni non avete quella febbre, e state bene. Che cos'è? È la fede del vostro pastore, con la vostra. Sissignore. Lui non è un uomo marginale. È il servo di Dio, proprio in prima linea, con la Spada a due tagli in mano. Certamente. Certo che lo è.

178 Chiederò a questi pastori di venire qui, a stare con me mentre preghiamo. Volete farlo, tutti voi? Venite proprio qui e solo. . . Sto giusto per scendere con voi, e formiamo una doppia fila proprio *qui*. Ora quando le persone sono guarite, non possono dire: “Vedi. . .” Voglio le tue mani, pastore; voi, fratelli miei. E ora siamo. . . voi siete. . . Se voi solo. . .

179 Se venite, dicendo: “Beh, ci proverò. Io. . .” No, non fatelo. Non, non prendete il posto di qualcun altro. Capite? Venite, riconoscendo che otterrete ciò che avete chiesto.

180 Guardate proprio qui, che gruppo di ministri! Oh, my! Ho incontrato la maggior parte di questi uomini. Li conosco. Li conosco, per averli incontrati alle colazioni, e—e così via. Sono persone devote. Sono servi di Dio.

181 Ora guardate qui. Nel Giorno di Pentecoste, lo Spirito Santo Si separò, e lingue di Fuoco si posarono su ciascuno. La grande Colonna di Fuoco Si separò, e ognuno ricevette una porzione di quello Spirito Santo, su di loro, come lingue di Fuoco. Bene, se mettete insieme una lingua di Fuoco, e due lingue di Fuoco,

avete il doppio della forza che avevate in una. Ricordate, non fu Ezechiele, nella sua visione dei due bastoni in mano, vedete?

<sup>182</sup> Ora guardate qui, guardate qui cosa avete, tutti questi uomini di Dio! Oltre a ciò, quanti nell'uditorio lì presenti pregheranno, alzate la mano? Guardate qui! Ora, voi nella fila di preghiera, guardate questo. Guardate qui cosa pregherà per voi, centinaia di persone.

<sup>183</sup> Ora lo Spirito Santo è qui proprio ora, Gesù Cristo, che prova Se Stesso, è qui. Egli non può fare più di quello. Ora quanti nella fila di preghiera lo credono, alzate le mani? Ora facciamolo tutti.

<sup>184</sup> Ora avrò il Fratello Borders, o qualcuno, il conduttore dei cantici. Chi è il conduttore dei cantici? Hai il microfono lì? Va bene. Farò venire alcuni di loro qui a cantare quel cantico: *Sol Abbi Fe'*. "Tutto è possibile, sol abbi fe'".

<sup>185</sup> Quindi mentre cantano questo cantico, voglio che ogni persona sia in preghiera. Non—non, a meno che non succeda qualcosa di eccezionale, non alzate nemmeno lo sguardo.

<sup>186</sup> Ora dovete essere sinceri. È tra la morte e la vita, per alcune di queste persone. Sono proprio lì con il cancro, e il tumore, e la tubercolosi, e di tutto, in punto di morte. E se fosse vostra madre? Lo è di qualcuno, ricordate. Adesso siate molto riverenti. E quando si avvicinano e noi imponiamo le mani su di loro. . . Sto arrivando giù con questi uomini. E mentre loro, noi, mettiamo le mani su quelle persone, voi pregate che siano guarite.

<sup>187</sup> E ora voi nella fila di preghiera. Ora fatemi, posso solo dirvelo. Ora, lì dietro, e tutti quelli che saranno nella fila di preghiera. Quando passate, fate questo adesso, se—se mi crederete. Guardate, quando passate per questa fila, e quando la. . . Camminate in quella fila, ricordatevi davvero, come se steste camminando all'ombra della Croce. State facendo. . . Questi uomini stanno facendo esattamente quello che Gesù disse loro di fare. "Metteranno le mani sopra gli infermi, essi staranno bene". Sto scendendo, come ho detto all'inizio, stendendo la mia rete con loro, così possiamo fare tutto il possibile per aiutarvi. Crederete?

<sup>188</sup> Ora preghiamo, prima, perché Essa ha detto. . . Sapete, Pietro andò e pregò in un lato della stanza dove stava Cavriuola, morta, e poi andò e impose le mani su di lei. Dopo aver pregato, si alzò e andò e impose le mani su di lei. Elia camminò su e giù per la stanza, finché lo Spirito non venne su di lui, allora andò e stese il suo corpo sul bambino morto. Ve lo ricordate? Ora pregheremo, e poi imporremo le mani su di voi mentre passate per la fila. E venite per di qui e, non appena quelle mani vi toccano, alzatevi e accettate la vostra fede, e andate via, lodando Dio. Siate un astronauta ora mentre passate, volate proprio via da tutta l'incredulità.

189 Nostro Padre Celeste, questo arriva al punto culminante e al momento cruciale, la cosa più grande che possa accadere, agli ammalati, è proprio ora. Dove, un sacco qui di centinaia di persone passerà per questa fila di preghiera di ministri che hai chiamato da tutti i ceti sociali, e Ti hanno dato la vita, in onore della Parola di Dio e della loro chiamata.

190 Qui in questa scatola ci sono fazzoletti, che vanno ai malati e agli afflitti. Signore Gesù, che ciascuno di loro si riprenda, mentre li inviamo nel Nome di Gesù Cristo.

191 E mentre questi malati passano per questa fila, possa ognuno di loro, Signore, avere fede adesso. Che si decidano, e dicano: “Ho perso tempo. Non scherzerò più. Se crederò, crederò proprio ora. Ho visto la vivente Parola di Dio resa manifesta. So che, in questa stanza, Gesù Cristo è da qualche parte. Sicuramente colui attraverso cui Egli Si manifesta non ci dirà sbagliato, perché Tu hai detto: ‘Se c’è uno che è spirituale, o profeta, e quello che dice succede, allora ascoltatelo’”.

192 Signore Dio, possa essere nella mente delle persone, che sto cercando di dir loro che non sei morto, che vivi proprio qui ora, e la Tu—Tua unzione è sulla Tua Chiesa e sul Tuo popolo. Che siano guariti mentre passano. Faccio questa preghiera nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

193 Ora manteniamoci in preghiera, mentre il Fratello Borders o chiunque condurrà i cantici. Tenete le teste chinate, e sto scendendo ora per stare nella fila qui e pregare con queste persone.

194 [Il Fratello Branham e i ministri ora pregano per tutti quelli nella fila di preghiera, mentre la congregazione prega, e canta: “*Sol Abbi Fe*”]. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Signore, io credo,  
 Perché tutto è possibile, oh Signore, io credo;  
 Oh Signore, io credo, (alziamo le mani mentre  
 lo cantiamo), oh Signore, io credo,  
 Tutto è possibile, oh Signore, io credo.

195 Sapete, non credo di aver mai attraversato una fila di preghiera nella mia vita, in cui sia mai stato testimone di più fede di quella in quella fila. Veramente la più bella fila di preghiera che credo io abbia mai avuto negli Stati Uniti, nella mia vita, di vedere una fila che passa in questo modo. Così come sicuro che il mio nome è William Branham, e sto qui su questo palco, voi pastori sentirete della vostra gente che ha attraversato la fila. È stata davvero una grande fede, una delle migliori che abbia mai conosciuto nella mia vita, secondo l’unico modo in cui devo testimoniario, con l’unzione dello Spirito Santo. È stato davvero meraviglioso. Grazie, gente.

<sup>196</sup> Ora tutti quelli che credono di essere guariti, dicano: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ecco, ascoltate questo! Dio vi benedica.

<sup>197</sup> Dio sia con voi finché non vi rincontrerò. Se il Signore vuole, sarò quassù a questo Tulare. È questo il suo nome? Tulare, Tulare quassù, questa settimana prossima.

<sup>198</sup> Ora alziamoci tutti in piedi, solo un momento, mentre veniamo congedati con un procedimento regolare. E poi distribuiranno le stoffe di preghiera qui, e così via. Dio vi benedica.

<sup>199</sup> E Dio benedica voi fratelli ministri. Questo è ciò che lo rende così vero, quando voi fratelli, c’era Paul Cain e tutti questi pastori, e tutti in piedi qui, un grande sostegno nella fede.

<sup>200</sup> Mi è piaciuta molto questa riunione, immensamente. La considero una delle riunioni degne di nota che abbia mai avuto negli Stati Uniti. Ne ho avute che sono più grandi.

<sup>201</sup> Dio ti benedica, sorella. [La Sorella Upshaw dice: “Volevo solo stringerti la mano. Oh, alleluia!” Il senatore William D. Upshaw fu immediatamente guarito durante il servizio di discernimento del Fratello Branham a Los Angeles l’8 febbraio 1951, dopo essere stato paralizzato per sessantasei anni—Ed.]

<sup>202</sup> Dio ti benedica, Sorella Upshaw. Non c’è settimana che passi che io non pensi a te e—e al Fratello Bill. Vi incontrerò su quella riva Là, sorella, dove tutte le cose vecchie sono passate. Saremo Là quel giorno. Amen.

<sup>203</sup> Ora chiniamo i nostri capi mentre chiediamo al pastore qui, uno di venire e congedarci in preghiera, ufficialmente. Chiniamo i capi. Fratello, il Signore ti benedica.



*CONTO ALLA ROVESCIA* ITL64-0209  
(Countdown)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 9 febbraio 1964, nel Kern County Fairgrounds, a Bakersfield, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)